

Concessione n° 143

N.A.P. 25/12



COMUNE DI ALCAMO

PROVINCIA DI TRAPANI

CONCESSIONE DI ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA

O DI TRASFORMAZIONE

V SETTORE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza assunta agli atti d'Ufficio al prot. n 8074 del 10/02/2012 (N.A.P. 25/12) , prodotta dal Sig.: **Cruciata Vito** nato in Alcamo, Provincia di Trapani, il 17/05/43 C.F. **CRCVTI43E17A176B** ed ivi residente nel Corso VI Aprile n° 240; Visto il progetto redatto dal Geom. Giuseppe Paglino avente ad oggetto: “ **Progetto ai sensi dell' art. 36 D.P.R. 380/01 per la realizzazione di un sottotetto non abitabile in un Immobile a Piano Terra con Concessione in Sanatoria n. 116 del 20/07/2004** ”, sito in Alcamo, in **C/da Scampati** nell'area distinta in catasto al Fg.3 particella n. **2086** in zona **BR5** nel P.R.G. vigente, confinante: a Nord con proprietà aventi causa Di Mario Antonino , ad Est con proprietà Barone - Grillo , da Sud con strada e ad Ovest con proprietà Calderone- Schillaci; **Visto l'Atto di Compravendita** rogato dal notaio Dott. Gaspare Spedale il 09/10/74 n° 103.984 di Rep., e registrato a Trapani il 21/10/74 al n° 6805; **Vista** la proposta favorevole dell'Istruttore tecnico comunale, espressa in data 04/10/2013 con la seguente dicitura: “ La proposta è conforme all' art. 62 del REC come modificato con D.C. n.41/09 e n. 43/09 pertanto si

esprime Parere Favorevole, contestualmente si autorizza il sistema di scarico dei reflui civili come da elaborati grafici allegati; **Viste** le ricevute di versamento, n.0108 del 10/10/13 di € **262,00** quale spese di registrazione , n° 0109 del 10/10/13 di € **1.031,04** e n. **0059 del 25/05/06 di € 1.272,10** quali oneri concessori; **Vista** la Dichiarazione del 03/06/13 ai sensi dell' art. 96 L.R. 11 del 12/05/2010 che il progetto trasmesso per la realizzazione delle opere in oggetto è conforme alle normative igienico-sanitario vigente sottoscritta dal tecnico progettista Geom. Giuseppe Paglino; Visto il C.I.S. depositato presso l' Ufficio del Genio Civile di Trapani in data 13/05/13; **Vista** la Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio del 03/06/13 di cui al D.A. n. 01754/12 del 05/09/2012; **Vista** la **Relazione Idrogeologica** del 03/06/2013 a firma del Geologo Dott. Ennio Serra; **Vista** la L.R. 27 dicembre 1978 n. 71 e successive modificazioni ed integrazioni; **Vista** la Legge 15 Maggio 1997 n° 127 e successive modifiche ed integrazioni; Visto il D.P.R. 380/2001;=====

RILASCIA

la concessione edilizia, per:“ **Progetto ai sensi dell' art. 36 D.P.R. 380/01 per la realizzazione di un sottotetto non abitabile in un Immobile a Piano Terra con Concessione in Sanatoria n. 116 del 20/07/2004** ”, sito in Alcamo, in **C/da Scampati** nell'area distinta in catasto al Fg.3 particella n. **2086** in zona **BR5** nel P.R.G. vigente,” al Sig.: **Cruciata Vito** nato in Alcamo, Provincia di Trapani, il **17/05/43 C.F. CRCVTI43E17A176B** e **Messina Giuseppa** nata in Alcamo, Provincia di Trapani, il **05/07/51 C.F. MSSGPP51L45A176Z** ed

entrambi ivi residenti nel Corso VI Aprile n° 240 **proprietari per ½ ciascuno indiviso; Il presente atto viene rilasciato con salvezza del conguaglio degli oneri concessori (L.R. n. 4/2003 art. 12)**

Contestualmente richiamando il parere dell' Istruttore Tecnico Comunale del 04/10/2013 si autorizza il sistema di scarico dei reflui civili come da elaborati grafici allegati;=====

PRESCRIZIONI GENERALI

1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza ed igiene nei cantieri mobili e temporanei; 2) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori; 3) E' vietato in ogni caso ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose; 4) Il luogo destinato alle costruzioni di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici; 5) Per le eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio Comunale competente. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti così come erano, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo; 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente; 7) Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari debbano essere imbiancati agli angoli salienti a tutta l'altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levare



del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;

8) L'Ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni presenti, etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti;

9) L'allineamento stradale e gli eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un tecnico dell'Ufficio Tecnico Comunale previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta in presenza del Direttore dei lavori;

10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge;

11) Dovranno essere osservate le norme a disposizione di cui alla L. 05 Novembre 1971, n° 1086 e successive modifiche ed integrazioni, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n° 1684 e la L. 02/02/74 n. 64, e la L.R. n.7/2003 art.32 avente per oggetto "Provvedimenti per l'edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche" e successive modifiche ed integrazioni;

12) Il Committente e/o il Proprietario e /o l'Impresa esecutrice dei lavori sono responsabili dell'osservanza delle norme di cui al D. Lgs n.152/2006;

13) Il Titolare della Concessione, il direttore dei lavori e l'Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione;

14) Per le costruzioni eseguite in difformità della Concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all'art. 15 della L. 28

Gennaio 1977, n° 10 e della L.R. 27/12/78, n° 71 e successive modifiche ed integrazioni. 15) I lavori devono essere eseguiti con l'osservanza delle disposizioni di legge in materia di contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 16) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto delle disposizioni per la tutela delle acque dall'inquinamento; 17) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto della normativa in materia di inquinamento acustico; 18) Il Committente e/o il proprietario dell'immobile è tenuto ad affidare gli eventuali lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti indicati dall'art.1, comma 2 D.M. n.37/2008, ad imprese abilitate ai sensi dell'art.3 del medesimo D.M. degli Impianti, di cui al superiore punto; 19) L'Impresa installatrice deve depositare, entro 30 gg. della fine dei lavori la dichiarazione di conformità ed il progetto redatto ai sensi dell'art.5 D.M. 37/2008, o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti; 20) I lavori devono avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione, ai sensi dell' art. 4 della L. 10/77, e devono essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori, pena nullità del presente atto; 21) Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di abitabilità o agibilità prescritte dall'art. 220 del T.U. delle leggi Sanitarie, approvate con R.D. 27/07/1934 n° 1265 e successive modifiche ed integrazioni. L'abitabilità o l'agibilità è necessaria prima che sia in qualsiasi modo iniziato l'uso della costruzione. 22) Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori



che il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico, etc.) in ~~conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o~~

indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti. 23) La Ditta è tenuta a comunicare, per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori; 24) Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo. Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la tabella, chiaramente leggibile, nella quale sono indicati: I) nome e cognome del concessionario o l'indicazione della pubblica amministrazione dal quale dipende il lavoro; II) nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori; III) nome della ditta esecutrice dei lavori; IV) data e numero della presente concessione, destinazione d'uso e unità immobiliari consentite; V) data entro cui devono essere ultimati i lavori come stabilito nel presente atto; VI) Prima dell' inizio dei lavori ovvero contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, la Ditta dovrà presentare la seguente documentazione:

- Atto di nomina del Direttore dei Lavori; =====
- Documentazione e/o dichiarazione del committente dalla quale si evincano le generalità dell' impresa/e esecutrice dei lavori ovvero dei lavoratori autonomi, in applicazione dell' art. 90 comma 9 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.; =====
- Copia della notifica preliminare di cui all' articolo 99 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. riportante il timbro e/o ricevuta di avvenuta ricezione da parte dell' Azienda Sanitaria Provinciale e da parte

della Direzione Provinciale del Lavoro di Trapani, in originale o
in copia conforme all' originale resa nei modi di legge;=====

- Documento unico di regolarità contributiva- DURC- della/e
impresa/e e dei lavoratori autonomi, esecutrice/i dei
lavori;=====
- Dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori
attestante l' avvenuta verifica della ulteriore documentazione di
cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell' art. 90 del D.Lgs n.
81/2008 e s.m.i., da rendersi nei modi di cui al DPR 445/2000, con
allegato documento di riconoscimento in corso di validità.=====

Dal 5° Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale

Alcamo li..... **03 Dic. 2013**

L'Istruttore Amministrativo
(Ciaccio Vita)



Il Dirigente
Arch. Carlo Bertolino

Istruttore Amministrativo
Ciaccio Vita